



Decreto Dirigenziale n. 3 del 09/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA DEL D.D. N.24 DEL 22/04/2010 DI CONCESSIONE ALLO SCARICO NEL FIUME TORANO, RAMO SINISTRO, IN COMUNE DI ALIFE (CE). DITTA: SOC. S.E.R.I. RECYCLING S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania.
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza.
- CHE con legge regionale n°24 del 29/12/2005 all'art.4 è disposto che al Dirigente di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato.
- CHE alla società S.E.R.I. s.p.a., con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Vincenzo Di Matteo 14, (partita I.V.A. n. 02538200615) fu rilasciata la "Concessione ai sensi del R.D. 523/1904 all'occupazione di area demaniale per la realizzazione di uno scarico nel fiume Torano, ramo sinistro, in Comune di Alife ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori" in corrispondenza dell'attraversamento della S.P.336 così come riportato negli atti di progetto;
- CHE la Concessione di cui sopra fu formalizzata con Decreto Dirigenziale del Dirigente del Settore del Genio Civile di Caserta n. 24 del 22/04/2010;
- CHE in data 26/02/2014, ns. prot. 0137193, il sig. Civitillo Andrea nella qualità di Amministratore Unico della soc. S.E.R.I. Recycling s.r.l., partita I.V.A. 03591990613 e sede in Centro aziendale Quercete S.P. per Gioia del Comune di San Potito Sannitico (CE), ha presentato richiesta di Voltura dell'atto sopracitato, in favore della società da lui amministrata, a seguito di cessione di ramo d'azienda;
- CHE in allegato all'istanza è stata presentata copia del Verbale di assemblea rep. n. 53.907 raccolta 19.118 a firma del notaio Alberto Criscuolo, via libertà 78 in Pietramelara, registrato in Teano l'11/01/2011 al n. 92/1T, nel quale la soc. S.E.R.I. s.p.a. partita I.V.A. n. 02538200615 conferisce il ramo d'azienda alla soc. S.E.R.I. Recycling s.r.l., partita I.V.A. 03591990613;
- CHE in data 19/03/2014, ns. prot. 0197694, sono stati presentati Certificato della C.C.I.A.A. e Dichiarazione sostitutiva di Certificazione antimafia resa dall'Amministratore unico;

CONSIDERATO:

- CHE si rende necessaria la voltura del Decreto Dirigenziale del Dirigente del Settore del Genio Civile di Caserta n. 24 del 22/04/2010 in capo alla soc. S.E.R.I. Recycling s.r.l. con partita I.V.A. 03591990613 e sede in Centro aziendale Quercete S.P. per Gioia del Comune di San Potito Sannitico;
- CHE per la concessione di cui in parola, la soc. S.E.R.I. Recycling s.r.l. è tenuta al pagamento di un canone annuo che per l'anno 2014 è stato fissato in **€ 174,12 (Euro centosettantaquattro/12)**, che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale

stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;
VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;
VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;
VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;
VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;
VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;
VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;
VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;
VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;
VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;
VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O. Opere idrauliche e Demanio idrico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di volturare la "Concessione ai sensi del R.D. 523/1904 all'occupazione di area demaniale per la realizzazione di uno scarico nel fiume Torano, ramo sinistro, in Comune di Alife ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori" rilasciata con Decreto Dirigenziale del Dirigente del Settore del Genio Civile di Caserta n. 24 del 22/04/2010 alla soc. S.E.R.I. Recycling s.r.l., partita I.V.A. 03591990613 e sede in Centro aziendale Quercete S.P. per Gioia del Comune di san Potito Sannitico (CE).
- Che la scadenza della Concessione rimane stabilita in 19 anni a far data dal decreto originario da volturare e quindi risulta fissata al 2029.

La Concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedano sono rilasciate alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005, la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del decreto originario n. 24 del 22/04/2010.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie a norma di legge.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario;

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti, comprese quelle contenute nel T.U. dell' 11/12/1933 n° 1775, R.D. del 15/07/1904 n° 523 e del R.D. 08/05/1904 n° 368.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazione competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio, nonché agli organi dello Stato;

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate;

Articolo 8°

Il Concessionario è responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni sia pregressi sia che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione, ed è tenuto ad indennizzare in proprio;

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo che per l'anno 2014 è stato fissato in **€ 174,12 (Euro centosettantaquattro/12)**, che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 28 febbraio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1520, U.O.D. 53.08.11.00, trasmettendo, entro i successivi 30 (trenta) giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno 15 (quindici) giorni prima della emissione del provvedimento, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni anche parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del titolare della Concessione.

Articolo 12°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 e quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 13°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questa U.O.D.; nelle more il concessionario rimarrà responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 14°

Fanno parte integrante della presente concessione gli atti presentati a corredo della istanza, citati ai premessa, che per espresso patto non si allegano;

Articolo 15°

E' fatto obbligo al concessionario di registrare, a propria cura e spese, il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, e di trasmettere, successivamente, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, un originale, bollato e con l'attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 16°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Alla Segreteria della Giunta – Bollettino Ufficiale ;
- Alla Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- Alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Alife per opportuna conoscenza.